

**DECRETO N. 16 DEL 29 MAGGIO 2015**

**OGGETTO:** Riaccertamento straordinario dei Residui Attivi e Passivi al 01.01.2015 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 5 giugno 2013, con la quale si dispone il commissariamento dell'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu con decorrenza dalla data di insediamento del Commissario Straordinario, prorogato con delibera della Giunta Regionale n. 316 del 30 maggio 2014;

**Visti** i Decreti del Presidente della Regione Lazio:

- n. T00123 del 10 giugno 2013 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario regionale, Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu, nella persona del Dott. Carmelo Ursino;
- n. T00407 del 05 dicembre 2013;
- n. T00166 del 5 giugno 2014;
- n. T00450 del 05 dicembre 2014

aventi ad oggetto *“Proroga dell’incarico di Commissario straordinario regionale, Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu”*;

**Vista** la Legge Regionale del 18 giugno 2008, n. 7 e successive modificazioni, recante *“Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari”*;

**Visto** che:

- con D. Lgs. 118/2011 (e successive modificazioni e integrazioni riportate nel D.Lgs. 126/2014), recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell’art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all’allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all’allegato 4 al medesimo decreto;

**Richiamato**, in particolare, il comma 7 dell’art. 3 del D.Lgs. 118/2011, che stabilisce:

*“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell’organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui.....”* consistente, tra l’altro:

- a) nell’eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi finali risultanti dal conto del bilancio relativo all’esercizio 2014, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate alla data del 1° gennaio 2015;

*Il Commissario Straordinario*

- b) *nella eliminazione dei residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio 2014, cui corrispondono obbligazioni perfezionate, ma non scadute alla data del 31 dicembre 2014, con l'indicazione degli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile;*
- c) *nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio di previsione finanziario 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e attivi eliminati ai sensi del punto b), se positiva;*
- d) *nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito di riaccertamento dei residui dei precedenti punti con specifica individuazione delle quote accantonate, -destinate e vincolate, prevedendo, in particolare, l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;*

Visti i decreti del Commissario straordinario preliminari alla formazione del Rendiconto generale anno 2014:

- n. 7 del 01/04/2015 avente ad oggetto: *“Eliminazione al 31 dicembre 2014 dei residui passivi perenti riconosciuti anni precedenti”*;
- n. 13 del 15/05/2015 avente ad oggetto: *“Accertamento dei residui attivi e dei residui passivi al 31 dicembre 2014. Eliminazione al 31 dicembre 2014, per perenzione amministrativa, dei residui passivi impegnati nell'anno 2012”*;

Visto il decreto del Commissario straordinario n. 15 del 29/05/2015 avente ad oggetto *“Adozione Rendiconto Generale 2014 di Laziodisu”* composto, oltre che dall'atto di adozione, dal conto del bilancio, dal conto del patrimonio e dalla relazione illustrativa della gestione 2014, con i relativi allegati;

Preso atto che il Rendiconto Generale 2014 così come adottato con gli atti sopra descritti, riporta le seguenti risultanze:

- totale dei residui attivi al 31.12.2014 da riportare	€ 157.475.684,76
- totale dei residui passivi al 31.1.2.2014 da riportare	€ 113.994.956,08
- risultato contabile di amministrazione al 31.12.2014	€ 49.255.119,07

Preso atto che:

- l'Area 1 “Amministrazione, Finanza e Controllo” di Laziodisu ha chiesto ai Dirigenti di Area e ai Direttori delle Adisu territoriali, per i residui attivi e passivi, di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e successivo D.Lgs 126/2014, stabilendo:
  1. la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
  2. l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;
- ciascun Dirigente, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato, sotto la propria responsabilità, che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2014 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui ai D.Lgs sopra citati;



*Il Commissario Straordinario*

		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati agli esercizi 2015 e successivi	1	25.316.343,87	10.690.750,74
<i>Di cui: Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita</i>	a		9.870.026,73
Residui attivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati agli esercizi 2015 e successivi	2	24.750.000,00	9.970.372,63
<b>DIFFERENZA = FPV ENTRATA</b>	3	<b>566.343,87</b>	<b>720.378,11</b>

d) residui eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche perfezionate analiticamente riportati nell'allegato C al presente decreto:

RESIDUI CANCELLATI	
Residui ATTIVI cancellati al 01.01.2015 in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	1.748.502,29
Residui PASSIVI cancellati al 01.01.2015 in quanto non correlati ad obbligazioni perfezionate	0,00

**Dato atto** che a seguito delle suddette cancellazioni e reimputazioni il risultato di amministrazione al 31/12/2014 come da adozione del rendiconto generale 2014, alla data del 01.01.2015, viene ad essere rideterminato in € 47.506.616,78, come da allegato 5/2 al D.Lgs 118/2011 parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Visto**

- il bilancio di previsione 2015-2017 di Laziodisu, adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. 36 del 30/10/2014, successivamente variato con i decreti n. 4 del 23/02/2015 e n. 12 del 12/05/2015;
- il bilancio di previsione 2015-2017 della Regione Lazio (n. 18 del 30/12/2014), con cui, la Regione Lazio, ha approvato, all'apposita lett. a) del comma 20, il bilancio di Laziodisu 2015-2017;

**Dato atto** che successivamente all'adozione del presente atto avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei Residui Attivi e Passivi al 01.01.2015 ai sensi del D.Lgs. 118 e successive modificazioni e integrazioni" con specifica variazione al bilancio 2015-2017 verranno recepite:

- a) l'iscrizione sul bilancio 2015 dei residui attivi e passivi riaccertati al 01.01.2015;
- b) le eliminazioni, per definitiva cancellazione, dei residui attivi e passivi;
- c) le eliminazioni, per temporanea cancellazione e successiva re-imputazione, dei residui stessi agli esercizi 2015-2017;
- d) l'attivazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione 2015-2017;

Visto il parere dell'Organo di Revisione Contabile;

**DECRETA**

*L. G. ...*  
*2015/05/20/15*

*G*

*Il Commissario Straordinario*

**ADOTTARE** le risultanze del riaccertamento straordinario alla data del 1 gennaio 2015, di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e seguenti del D.Lgs 126/2014, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2014, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- allegato A tabella A1 e A2 "Elenco residui attivi e passivi riaccertati al 1° gennaio 2015" che riporta un totale di residui attivi pari a € 121.006.809,84 e un totale di residui passivi pari a € 77.987.861,47;
- allegato B tabelle B1 e B2) "Elenco residui attivi e passivi eliminati e re-imputati, per giusta competenza, agli esercizi 2015-2017" rispettivamente per un totale di € 34.720.372,63 e di € 36.007.094,61;
- allegato C "Elenco eliminazione residui non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate" che riporta un totale di € 1.748.502,29;
- allegato 5/1 "Determinazione del Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, alla data del 1 gennaio 2015, da iscrivere nel bilancio di previsione 2015-2017";
- allegato 5/2 "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario (01.01.2015)";

**DARE ATTO** che il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 è rideterminato in € 47.506.616,78, *distinto nelle sue componenti, così come descritto al modello "Allegato 5/2" (allegato al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni)*;

**COSTITUIRE**, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 ed al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2015, il fondo pluriennale vincolato, che risulta così costituito:

		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati agli esercizi 2015 e successivi	1	25.316.343,87	10.690.750,74
<i>Di cui: Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita</i>	a		9.870.026,73
Residui attivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati agli esercizi 2015 e successivi	2	24.750.000,00	9.970.372,63
<b>DIFFERENZA = FPV ENTRATA</b>	3	<b>566.343,87</b>	<b>720.378,11</b>

**DARE ATTO** che in tale risultato di amministrazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità;

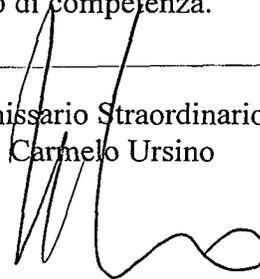
**DARE ATTO** che a seguito dei suddetti accantonamenti e vincoli si determina un totale disponibile pari ad € 4.528.905,94;

**DARE ATTO** che la variazione al bilancio di previsione finanziario 2015-2017, già variato nelle sue risultanze iniziali, così come adottato con la variazione n. 2 (decreto del Commissario straordinario del 12/05/2015, n. 12), verrà predisposta con adozione di specifico atto del Commissario Straordinario, successivamente al riaccertamento dei residui, tenendo conto di tali registrazioni;

**TRASMETTERE** il presente atto alla Regione Lazio per quanto di competenza.

---

Il Commissario Straordinario  
Prof. Carmelo Ursino



**LAZIODISU**  
PER CORRISPONDENZA